

---

**MODIFICA ALLA MONOGRAFIA DI AREA AI 16 ALTO SESIA**

---

La scheda 11.3 della monografia di Area AI 16 Alto Sesia è sostituita dalla seguente:

<b>11.3 regolamentazione, organizzazione, strumenti gestionali</b> <b>R.3.1.1/18 - Area a specifica tutela Alto Sesia</b>
--

**Descrizione**

La misura prevede il divieto di realizzare opere e interventi incidenti sia sulla quantità, sia sulla qualità delle risorse idriche ricadenti in tale area che possano significativamente alterare l'integrità naturale della continuità fluviale e non siano finalizzate a usi marginali della risorsa volti a soddisfare idroesigenze interne all'area. Sono escluse dal divieto le realizzazioni di opere e interventi previsti da progetti di valenza strategica, riconosciuti tali d'intesa dalla regione, dalla provincia e dalla comunità montana, quelli inerenti progetti che alla data di entrata in vigore del Piano di Tutela hanno ottenuto pronuncia di compatibilità ambientale, nonché i prelievi a scopo idropotabile.

**Tempi di attuazione**

Decorrenza dalla data di entrata in vigore del Piano di Tutela.

**Localizzazione**

Porzione di area idrografica a monte del comune di Varallo Sesia.

**Riferimenti norme di attuazione del Piano**

Art. 23 - Aree a elevata protezione

**Efficacia attesa e tempistiche**

Mantenimento delle caratteristiche di rilevante pregio naturalistico.

**Modalità di monitoraggio dell'efficacia**

---

**MODIFICA ALLA "RELAZIONE ILLUSTRATIVA"**

---

Il Capitolo A.1.11 della Relazione illustrativa è sostituito dal seguente:

**CAPITOLO A.1.11****R.3.1.1./18 Aree ad elevata protezione**

Nell'ambito delle aree a specifica tutela vengono costituite come aree ad elevata protezione:

- la porzione di area idrografica "Alto Sesia", a monte del Comune di Varallo Sesia;
- la porzione di area idrografica "Dora Baltea" - sottobacino idrografico minore "Chiusella", dalla sorgente al Comune di Vidracco compreso.

In queste aree è previsto il divieto di realizzare opere e interventi incidenti sia sulla quantità, sia sulla qualità delle risorse idriche ricadenti in tale area che possano significativamente alterare l'integrità naturale della continuità fluviale e non siano finalizzate a usi marginali della risorsa volti a soddisfare idroesigenze interne all'area.

Sono escluse dal divieto le realizzazioni di opere e interventi previsti da progetti di valenza strategica, riconosciuti tali d'intesa dalla regione, dalla provincia e dalla comunità montana, quelli inerenti progetti che hanno ottenuto pronuncia di compatibilità ambientale nonché i prelievi a scopo idropotabile.